

GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE CAMPANIA

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

Ecologia, Tutela Ambiente e disinquinamento

AVELLINO

OGGETTO LAVORI:

RECUPERO RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI PROVENIENTI DALLE DEMOLIZIONI DI
INFRASTRUTTURE VIARIE NEL QUADRO DEI LAVORI DEL CANTIERE STRADA S.V.
LIONI – GROTAMINARDA DALLA PROGR. KM 6+500 ALLA PROGR KM 19+980.
LOTTO FUNZIONALE DALLO SVINCOLO DI SAN TEODORO AL VIADOTTO RAMPONE

IMPRESA ESECUTRICE:

DENOMINAZIONE: CASTELLANO COSTRUZIONI S.P.A.

SEDE LEGALE: PIAZZA F. DE SANCTIS N. 67 – 83054 S. ANGELO DEI LOMBARDI (AV)

IMPIANTO: FRANTUMATORE MOBILE OM TRACK ULISSE 96F - Matr. 99C02500T

GRUPPO DI VAGLIATURA MOBILE METSO ST356 – Matricola R2220866

FRANTUMATORE MOBILE GIREVOLE IDRAULICO OSA RV 38 – Matr. 471-2007

FRANTUMATORE IDRAULICO FISSO OSA FPV 28 – Matricola 415-2007

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A.

TAVOLA 7

**DECRETO DI AUTORIZZAZIONE
MEZZI E ATTREZZATURE IMPIEGATE PER
IL RECUPERO DEI RIFIUTI INERTI**

Data: Aprile 2016

 **CASTELLANO
COSTRUZIONI S.p.A.**
L'Impresa
Amministratore Unico
(Gedim. Crazio Castellano)




Decreto di Autorizzazione

FRANTUMATORE MOBILE – Modello OM TRACK ULISSE 96F

Matricola: 99C02500T

Decreto Giunta Regionale della Campania N. 1466 del 15/12/2008

*Giunta Regionale della Campania**Area Generale di Coordinamento**Ecologia, Tutela dell'Ambiente**Disinquinamento, Protezione Civile**Il Coordinatore*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2008. 1057614 del 18/12/2008 ore 11,45

Dest.: REGIONE BASILICATA - DIPARTIMENTO AMBIENTE
E TERRITORIO; REGIONE ABRUZZO - SETTORE ECOLO
Fascicolo : 2U08.XXXVV/1/1.3U

Ditta CASTELLANO COSTRUZIONI S.p.A
Piazza F. De Sanctis n. 14
83054 – S. ANGELO DEI LOMBARDI

All'Amministr. Provinciale
C.so V.Emanuele
83100 – AVELLINO

Al Comune di
83054 – S. ANGELO DEI LOMBARDI

All'A.S.L. AV-2
83100 AVELLINO

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente
85100 POTENZA

Alla Regione Marche
Ass.to Urbanistica Ambientale
60122 ANCONA

Alla Regione Abruzzo
Settore Ecologia
Piazza Unione
65125 PESCARA

Alla Regione Molise
Ass.to Bil. Fin. Ambiente
Via Cavour, 31
86100 CAMPOBASSO

Alla Regione Piemonte
Dip. Risanamento Ambientale
Via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO

Alla Regione Sardegna
Ass.to Difesa dell'Ambiente
Via Biasi, 7/9
09131 CAGLIARI

Alla Regione Puglia
Assessorato Ambiente
P.za Moro, 37
70121 BARI

Alla Regione Sicilia
Ass.to Territorio e Ambiente
Viale Regione Sicilia
90100 PALERMO

Alla Regione Calabria
Ass.to Urbanistica Ambiente
Via Cosenza 1/ g
88063 CATANZARO LIDO

Alla Regione Toscana
Assessorato Ambiente
Via Novoli, 26
50127 FIRENZE

Alla Regione Emilia – Romagna
Assessorato Ecologia
Via Dei Mille, 21
401211 BOLOGNA

Alla Regione Umbria
Assessorato Ambiente
P.za Partigiani, 1
06100 PERUGIA

Regione Friuli -Venezia Giulia
Assessorato Ambiente
Via Giulia, 7511
34133 TRIESTE

Alla Regione Valle D'Aosta
Ass.to Sanità e Ass.za Sociale
P.za Deffeyes, 1
11100 AOSTA



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Ecologia, Tutela dell'Ambiente
Disinquinamento, Protezione Civile

Alla Regione Lazio *Il Coordinatore*
Assessorato Ambiente
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 ROMA

Alla Regione Liguria
Ass.to Ambiente
Via Fieschi, 15
16121 GENOVA

Alla Regione Lombardia
Ass.to Ambiente ed Ecologia
Via F. Filzi, 22
20124 MILANO

Alla Regione Veneto
Ass.to Urbanistica, Tutela Ambiente,
Cave e Torbiere.
Pal.zo Balbi - Dorsoduro
30123 VENEZIA

Provincia Autonoma di Bolzano
Assessorato Ambiente
Via Crispi, 3
39100 BOLZANO

Provincia Autonoma di Trento
Ass.to Territorio, Ambiente e Foreste
P.za Dante, 15
38100 TRENTO

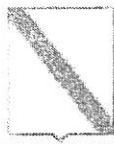
OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni – art. 208 – Impianto mobile di trattamento di rifiuti - Ditta Castellano Costruzioni S.p.A. con sede legale in Sant'Angelo dei Lombardi (AV) alla piazza Francesco De Sanctis n. 14 – Autorizzazione all'esercizio.

Si trasmette copia del decreto dirigenziale n. 1466 in data 15.12.2008 relativo all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile di trattamento di rifiuti della ditta CASTELLANO COSTRUZIONI S.p.A. con sede legale in Sant'Angelo dei Lombardi (AV) alla piazza Francesco De Sanctis n. 14.

Si pregano le Amministrazioni Regionali in indirizzo di voler trasmettere, se del caso, copia del predetto provvedimento alle Amministrazioni Provinciali comprese nel proprio territorio.

Dott. Luigi Ranci

GR



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

<i>N°</i>	<i>Del</i>	<i>A.G.C.</i>	<i>Settore</i>	<i>Servizio</i>
<i>1466</i>	<i>15/12/2008</i>	<i>5</i>	<i>2</i>	<i>2</i>

Oggetto:

D. Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni - art. 208 - Impianto mobile di trattamento di rifiuti - Ditta CASTELLANO COSTRUZIONI S.p.A. con sede legale in Sant'Angelo dei Lombardi (AV) alla Piazza Francesco De Sanctis, 67 - Autorizzazione all'esercizio.

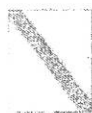
Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 9D619142D15D01AB45EF2046C632DC559258B08F

Frontespizio Allegato : AF939AB5136D410A52ED73D967004940CA4634D4



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,
disinquinamento, protezione civile

COORDINATORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Rauci Luigi

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
1466	15/12/2008	5	2	2	0

Oggetto:

D. Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni - art. 208 - Impianto mobile di trattamento di rifiuti - Ditta CASTELLANO COSTRUZIONI S.p.A. con sede legale in Sant'Angelo dei Lombardi (AV) alla Piazza Francesco De Sanctis, 67 - Autorizzazione all'esercizio.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	



Giunta Regionale della Campania

ITER DOCUMENTALE
DEL
DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,
disinquinamento, protezione civile

COORDINATORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr.ssa Pagnozzi Lucia

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dr.ssa Pagnozzi Lucia

Oggetto:

D. Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni - art. 208 - Impianto mobile di trattamento di rifiuti - Ditta CASTELLANO COSTRUZIONI S.p.A. con sede legale in Sant'Angelo dei Lombardi (AV) alla Piazza Francesco De Sanctis, 67 - Autorizzazione all'esercizio.



Giunta Regionale della Campania

PREMESSO:

CHE la ditta CASTELLANO COSTRUZIONI S.p.A. legalmente rappresentata da Castellano Orazio nato a Sant'Angelo dei Lombardi (AV) il 03.04.70, con sede legale in Sant'Angelo dei Lombardi (AV) alla Piazza Francesco De Sanctis, 67, iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino, C.F. 02283400642, con istanza pervenuta al Settore Tutela Ambiente in data 16.04.08, prot. n. 332788, ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire alla frantumazione di alcune tipologie di rifiuti inerti allo stato solido;

CHE, a corredo dell'istanza, è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 in data 27.07.07:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA di Avellino, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98;
- Ricevuta di versamento della somma di € 520,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
- Relazione tecnica;
- Contratto di locazione finanziaria;

CONSIDERATO

CHE la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce al seguente macchinario:

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Frantumatore mobile	OM TRACK ULISSE 96F	99C02500T	Frantumazione materiali inerti

CHE la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui al codice R5 dell'allegato C al D. Lgs. 152/06 mediante frantumazione delle seguenti tipologie di rifiuti allo stato solido:

C.E.R.	Descrizione codice
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310
17 01 01	cemento
17 01 02	mattoni
17 01 03	mattonelle e ceramiche
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03



Giunta Regionale della Campania

RILEVATO

- CHE** l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/97, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;
- CHE** il Comitato Nazionale dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, con deliberazione 1 febbraio 2000, ha determinato i Criteri per l'iscrizione alla categoria 7 "Gestione di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti" stabilendo che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di entrata in vigore del decreto riguardante le modalità e gli importi delle garanzie finanziarie che devono essere prestate a favore dello Stato di cui all'art. 211, comma 7, del D. Lgs. 152/06;
- CHE** la delibera 1 febbraio 2000 dell'Albo Nazionale non è efficace a causa della mancata entrata in vigore del decreto succitato, per cui non è possibile alle imprese che gestiscono impianti mobili iscriversi alla cat. 7;
- CHE** l'impossibilità di iscrizione all'Albo, pur determinando la mancanza di uno dei requisiti indicati all'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività, non può costituire motivo ostativo al rilascio della autorizzazione richiesta, in quanto non dipende da causa imputabile al richiedente bensì dalla definizione della normativa statale;
- CHE** l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

PRECISATO

- CHE** il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

RITENUTO

- CHE**, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire alla frantumazione e vagliatura di rifiuti allo stato solido, alla ditta CASTELLANO COSTRUZIONI S.p.A. con sede legale in Sant'Angelo dei Lombardi (AV) alla Piazza Francesco De Sanctis, 67;



Giunta Regionale della Campania

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;

VISTA la nota prot. n. 845401 del 13.10.2008 con cui è stata richiesta informativa antimafia alla Prefettura di Avellino;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa anche ai sensi dell'art. 57 della L.R. n. 20/78 dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) **AUTORIZZARE** la ditta CASTELLANO COSTRUZIONI S.p.A. legalmente rappresentata da Castellano Orazio nato a Sant'Angelo dei Lombardi (AV) il 03.04.70, con sede legale in Sant'Angelo dei Lombardi (AV) alla Piazza Francesco De Sanctis, 67, iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino, C.F. 02283400642, all'esercizio del seguente impianto mobile:

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Frantumatore mobile	OM TRACK ULISSE 96F	99C02500T	Frantumazione materiali inerti

- 2) **PRECISARE** che le operazioni di trattamento sono riferite alle seguenti tipologie di rifiuti allo stato fisico solido:

C.E.R.	Descrizione codice
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310
17 01 01	cemento
17 01 02	mattoni
17 01 03	mattonelle e ceramiche
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

- 3) **STABILIRE** che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata previa presentazione al Settore Tutela Ambiente di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo



Giunta Regionale della Campania

stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

- 4) **SPECIFICARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.
- 5) **FAR PRESENTE** che la ditta CASTELLANO COSTRUZIONI S.p.A. dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 gestione degli impianti:

- Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare sversamenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento degli stessi e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

5.2 svolgimento campagne

- per lo svolgimento delle singole campagne in regione Campania, la ditta CASTELLANO COSTRUZIONI S.p.A. dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07 e successive modifiche ed integrazioni. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- la comunicazione di inizio campagna deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna



Giunta Regionale della Campania

svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. 4/07;

- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- è fatto salvo l'obbligo di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano Servizi di smaltimento di rifiuti, quando se ne verificheranno le condizioni;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;

6) **TRASMETTERE** la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- alla ditta CASTELLANO COSTRUZIONI S.p.A.;
- al Comune di Sant'Angelo dei Lombardi;
- all'Amministrazione Provinciale di Avellino;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano

7) **PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- dott. Luigi Rauci -

REGIONE CAMPANIA

A.G.C. ECOLOGIA

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CON FIRMA DIGITALE

COMPOSTO DA PAGINE N. 88

ED ALLEGATI ASSOCIATI N. 1

IL DIRIGENTE DELEGATO

Il Dirigente Servizio -03-

Dr. Lucia PAGNOZZI

Decreto di Autorizzazione

FRANTUMATORE MOBILE – Modello OM TRACK ULISSE 96F

Matricola: 99C02500T

Decreto Giunta Regionale della Campania N. 198 del 10/12/2012



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Ecologia, Tutela dell'Ambiente,
Disinquinamento, Protezione Civile
Settore Provinciale Avellino

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2012. 0917222 11/12/2012

Attività: Conservazione della natura e Tutela e Controllo Ambientale

Assegnatario: A G C 5 Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento

Classifica: 5 1 8 Fascicolo: 5 del 2012



AREA 05 - SETTORE 04

Alla Regione Campania A.G.C.
Ecologia Tutela dell'Ambiente
Disinquinamento e protezione
Civile
Via De Gasperi, 28
80134 NAPOLI

Alla Regione Campania A.G.C. 21
Programmazione e gestione Rifiuti
P.co Comola Ricci - P.co M.C. di Savoia
Pal. C
80122 NAPOLI

All'Amministrazione Provinciale
Servizio Ecologia
Piazza Libertà
83100 Avellino

Al Signor Sindaco del
Comune di S. Angelo dei Lombardi
P.zza Umberto I
83042 S. ANGELO DEI LOMBARDI (AV)

All'ARPAC
Via Circumvallazione, 162
83100 AVELLINO (AV)

All'ASL AV
Via degli Imbimbo, 10/12
83100 AVELLINO

Alla ditta Castellano Costruzioni S.p.A.
Piazza F. De Sanctis n. 14
83054 S. ANGELO DEI LOMBARDI (AV)

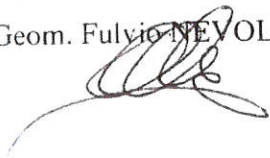
All'Albo Nazionale dei Gestori
Ambientali c/o C.C.I.A.A.
Corso Meridionale, 58
80143 NAPOLI

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni - art. 208 - Impianto mobile di trattamento di rifiuti - Ditta Castellano Costruzioni S.p.A. con sede legale in Sant'Angelo dei Lombardi (AV) alla Piazza Francesco De Sanctis n. 14 Trasmissione D.D. n. 198 del 10/12/12. Integrazione codici CER.

Si trasmette copia del Decreto Dirigenziale n. 198 del 10/12/2012 relativo all'integrazione codici CER per l'esercizio dell'impianto mobile di trattamento dei rifiuti della Ditta Castellano Costruzioni S.p.A. con sede legale in Sant'Angelo dei Lombardi (AV) alla Piazza Francesco De Sanctis n. 14.

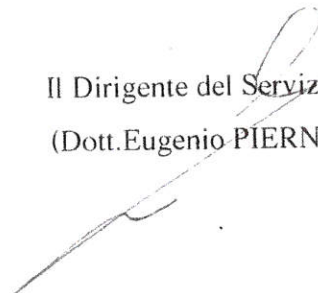
Il Responsabile del Procedimento

(Geom. Fulvio NEVOLA)



Il Dirigente del Servizio

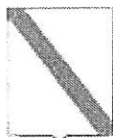
(Dott. Eugenio PIERNO)



PM/Dir/Ebu


Il responsabile del procedimento è il Geom. Fulvio Nevola (stanza n.144- tel.0825/765463)

E/U	Protocollo	Data
E	CC /001856/12	/ /
Posizioni		
ARCHIVIO GENERALE	ARCHIMPIANTO	



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
198	10/12/2012	5	4	1

Oggetto:

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ex art. 208. Impianto mobile di trattamento rifiuti inerti non pericolosi - Ditta Castellano Costruzioni S.p.A. con sede legale in Sant'Angelo dei Lombardi (AV) - Piazza F. De Sanctis, 67 - Integrazione codici CER. Variante non sostanziale.

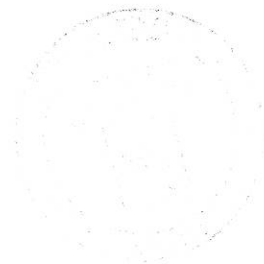
Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 12EA46570E1C7CE20766D26C850AC39AA1FE5283

Frontespizio Allegato : 8F2176451FB8ACA4528E68221044E312738E4368





Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,
disinquinamento, protezione civile

COORDINATORE

Dr. Palmieri Michele

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Barretta Antonello (ad interim)

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
198	10/12/2012	5	4	1	0

Oggetto:

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ex art. 208. Impianto mobile di trattamento rifiuti inerti non pericolosi - Ditta Castellano Costruzioni S.p.A. con sede legale in Sant'Angelo dei Lombardi (AV) - Piazza F. De Sanctis, 67 - Integrazione codici CER. Variante non sostanziale.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	



IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE il D.Lgs 152/06 e s.m.i., art. 208 comma 15, disciplina le procedure autorizzative all'esercizio per gli impianti mobili di smaltimento o di recupero di rifiuti per la sola riduzione volumetrica e separazione delle frazioni estranee;

CHE la D.G.R.C. n. 1411 del 27/07/2007 al punto 10 - regola ulteriormente le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili;

CHE la ditta CASTELLANO COSTRUZIONI S.p.A legalmente rappresentata da Castellano Orazio nato a Sant'Angelo dei Lombardi il 03.04.1970, con sede legale in Sant'Angelo dei Lombardi (AV) – Piazza Francesco De Sanctis, 67, iscritta alla CCIAA di Avellino C.F. 02283400642, è stata autorizzata, con D.D. n. 1466 del 15/12/2008 emesso dal Settore Tutela Ambiente di Napoli, all'esercizio di un impianto mobile da adibire alla frantumazione di alcune tipologie di rifiuti inerti allo stato solido;

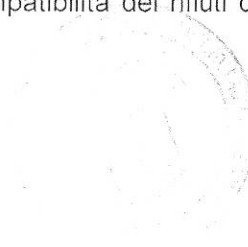
CHE la ditta interessata, con istanza assunta al prot. del Settore al n. 707974 del 28.09.2012, ha chiesto l'integrazione dei codici CER sotto indicati:

CER	Descrizione codice
01.01.02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi
01.04.10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07
01.05.04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
10.12.01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10.12.06	Stampi di scarto
10.13.01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10.13.14	Rifiuti e fanghi di cemento
16.11.04	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.03
16.11.06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.05
17.01.07	Miscuglio o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 16.11.05
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17.05.07
19.12.09	Minerali (ad esempio sabbia, roccia)
19.13.02	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.02
20.02.02	Terra e roccia

PRESO ATTO

CHE a corredo dell'istanza acquisita agli atti del Settore in data 28/09/2012 prot.n. 707974, è pervenuta la seguente documentazione:

- Domanda in carta libera;
- Visura CCIAA di Avellino, comprensiva della dichiarazione che nei confronti del legale rappresentante non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.;
- Certificato di conformità del macchinario;
- Relazione tecnica descrittiva del macchinario e dichiarazione di compatibilità dei rifiuti di cui si chiede integrazione con quelli già autorizzati;



- Ricevuta di versamento su ccp 21965181 della somma di € 260,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
- copia dei provvedimenti autorizzativi.

CHE l'apposita Commissione Tecnico Istruttoria (CTI) riunitasi in data 23/10/2012 chiedeva integrazioni; CHE sulla scorta delle risultanze della CTI, con nota del 24/10/2012 prot.n. 778885 il Settore Ecologia e Tutela dell'Ambiente di Avellino chiedeva, in conformità alle procedure di cui al punto 14 (Integrazione tipologia rifiuti) della Delibera di Giunta Regionale n. 1411/07 le seguenti integrazioni:

- Perizia asseverata di tecnico abilitato attestante la compatibilità dell'impianto ai rifiuti da trattare;
- Autocertificazione relativa all'iscrizione alla Camera di Commercio comprensivo dell'antimafia;
- Copia scheda tecnica dell'impianto.

CHE con nota del 25/10/2012 acquisita agli atti del Settore in data 6/11/2012 prot.n. 813488 la ditta trasmetteva le integrazioni richieste.

CONSIDERATO

CHE la ditta Castellano Costruzioni S.p.A. è stata autorizzata con D.D. n. 1466 del 15/12/2008 del Settore Tutela Ambiente di Napoli alle operazioni di recupero di cui al codice R5 dell'allegato C al D.Lgs. 152/06 mediante frantumazione delle seguenti tipologie di rifiuti allo stato solido:

C.E.R.	Descrizione codice
10.13.11	rifiuti della produzione di materiali composti a base di cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10.13.09 e 10.13.10
17.01.01	cemento
17.01.02	mattoni
17.01.03	mattonelle ceramiche
17.03.02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01
17.05.04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03
17.08.02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03

RILEVATO

CHE l'eventuale richiesta di Valutazione Impatto Ambientale non è applicabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/96 e s.m.i., in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi il procedimento di V.I.A. al cui esito è subordinata l'installazione dell'impianto;

CHE l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

PRECISATO

CHE il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come una autorizzazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

RITENUTO che

ai sensi di quanto disposto al punto 14 – Integrazione Tipologie di Rifiuti - della D.G.R.C. n. 1411/07 la suddetta richiesta è da considerarsi modifica non sostanziale consistendo in una integrazione di codici CER omogenei per tipologia a quelli già autorizzati;

CHE pertanto, vista la Circolare esplicativa prot.n. 2011.0865855 del 16/11/2011 e per quanto sopra riportato, possa ritenersi accoglibile la richiesta di integrazione dei codici in premessa indicati;

VISTO

il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
la Delibera di Giunta Regionale 1411/07;
il D.D. n.115 del 08.04.2010;
il D.D. n.269 del 01.12.2011;
la Circolare Esplicativa del 16/11/2011
la D.G.R. n. 528 del 04/10/2012;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla CTI e dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

APPROVARE la richiesta della ditta CASTELLANO COSTRUZIONI S.p.A legalmente rappresentata da Castellano Orazio nato a Sant'Angelo dei Lombardi il 03.04.1970, con sede legale in Sant'Angelo dei Lombardi (AV) – Piazza Francesco De Sanctis, 67, iscritta alla CCIAA di Avellino C.F. 02283400642 relativa all'integrazione dei seguenti codici CER:

CER	Descrizione codice
01.01.02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi
01.04.10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07
01.05.04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
10.12.01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10.12.06	Stampi di scarto
10.13.01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10.13.14	Rifiuti e fanghi di cemento
16.11.04	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.03
16.11.06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.05
17.01.07	Miscuglio o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 16.11.05
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17.05.07
19.12.09	Minerali (ad esempio sabbia, roccia)
19.13.02	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.02
20.02.02	Terra e roccia

PRECISARE che, a seguito delle modifiche apportate col presente provvedimento, l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile di frantumazione di rifiuti inerti non pericolosi si riferisce all'attività (R5) ed alle tipologie di codici CER come di seguito riepilogati:

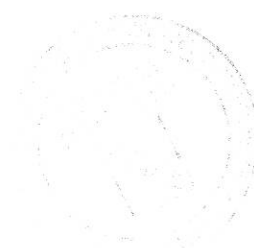
CER	Descrizione codice
01.01.02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi
01.04.10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07
01.05.04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
10.12.01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10.12.06	Stampi di scarto
10.13.01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10.13.14	Rifiuti e fanghi di cemento
16.11.04	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.03
16.11.06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.05
17.01.07	Miscuglio o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 16.11.05
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17.05.07
19.12.09	Minerali (ad esempio sabbia, roccia)
19.13.02	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.02
20.02.02	Terra e roccia
01.01.02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi
01.04.10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07
01.05.04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
10.12.01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10.12.06	Stampi di scarto
10.13.01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10.13.14	Rifiuti e fanghi di cemento
16.11.04	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.03
16.11.06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.05

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art. 3⁴ della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

STABILIRE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

FAR PRESENTE Che la ditta Castellano Costruzioni S.p.A. dovrà attenersi a quanto stabilito dal D.D. 1466 del 15/12/2008 ed in particolare tutte le prescrizioni relative ai punti 5.1 (gestione degli impianti) e 5.2 (svolgimento campagne) indicate nel Decreto autorizzatorio n. 1466 del 15/12/2008.

NOTIFICARE il presente decreto alla ditta Castellano Costruzioni S.p.A.;



TRASMETTERNE copia al Sindaco del Comune di Sant'angelo dei Lombardi (AV), all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino, alla Provincia di Avellino, all'A.G.C. Ecologia, Disinquinamento, Tutela dell'Ambiente e Protezione Civile Napoli, Osservatorio Regionale Rifiuti Area 21 Napoli;

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul BURC.

Il Dirigente del Settore ad Interim
Dott. Antonello Barretta



Decreto di Autorizzazione

GRUPPO DI VAGLIATURA MOBILE – Modello METSO ST356

Matricola R2220866

FRANTUMATORE MOBILE GIREVOLE IDRAULICO

Mod. OSA RV 38 – Matr. 471-2007

FRANTUMATORE IDRAULICO FISSO

Modello OSA FPV 28 – Matricola 415-2007

Decreto Giunta Regionale della Campania N. 68 del 18/12/2015



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0895845 23/12/2015 11,24

Nit : 520514 UOD Autorizzazioni ambientali

Ass : 5205 Direzione Generale per l'Ambie...

Classifica : 52.5. Fascicolo : 158 del 2015



Alla G.R.C. Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Via De Gasperi, 28
80134 NAPOLI

Società Castellano Costruzioni Spa
P.zza Francesco De Sanctis, 67
83057 Sant'Angelo dei Lombardi

Al Comune di Sant'Angelo dei Lombardi
83054 Sant'Angelo dei Lombardi

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente
85100 POTENZA
Pec: ambiente.territorio@cert.regione.basilicata.it

Provincia Autonoma di Trento
Ass.to Territorio Ambiente e Foreste
P.zza Dante, 15
38100 TRENTO
Pec: dip.territorioambienteforeste@pec.provincia.tn.it

Alla Regione Abruzzo
Settore Ecologia
Piazza Unione
65125 PESCARA
Pec: urp@pec.regione.abruzzo.it

Alla Regione Piemonte
Dip. Risanamento Ambientale
Via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO
Pec: ambiente@cert.regione.piemonte.it

Alla Regione Puglia
Assessorato Ambiente

Alla Regione Campania Dip. 52
D.G. 05 UOD 12 - Attuazione
Attuazione e Monitoraggio degli interventi
per il miglioramento e la sostenibilità
del Ciclo dei Rifiuti
P.co Comola Ricci- Pco. M.C. di Savoia
Pal. C - 80122 NAPOLI

All'Amministrazione Provinciale
Servizio Ambiente - Cso Vittorio Emanuele
83100 Avellino

All'ASL AV
Via degli Imbimbo, 10-12
83100 AVELLINO

Alla Regione Marche
Ass.to Urbanistica Ambientale
60122 ANCONA
Pec: regione.marche.assto.bambientali.sistematicinformativi@emarche.it

All'A.R.P.A.C.
Via Circumvallazione, 162
83100 AVELLINO

Alla Regione Molise
Ass.Bil. Fin. Ambiente
Via Cavour, 31
86100 CAMPOBASSO
Pec: regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla Regione Sardegna
Ass.to Difesa dell'Ambiente
Via Biasi, 7/9
09131 CAGLIARI
Pec: amb.assessore@Pec.regione.sardegna.it

Alla Regione Sicilia
Ass.to Territorio e Ambiente

P.zza Moro, 37
70121 BARI
Pec: servizio.ecologia@pecrupar.puglia.it

Alla Regione Calabria
Ass.to Urbanistica Ambiente
Via Cosenza 1/g
88063 CATANZARO LIDO
Pec:capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

Alla Regione Emilia-Romagna
Assessorato Ecologia
Via dei Mille, 21
401211 BOLOGNA
Pec:dgambsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Friuli-Venezia Giulia
Assessorato Ambiente
Via Giulia, 7511
34133 TRIESTE
Pec:ambiente.energia.montagna@certregione.fug.it

Alla Regione Lazio
Assessorato Ambiente
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 ROMA
Pec:giuseppe.tanzi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Liguria
Ass.to Ambiente
Via Fieschi, 15
16121 GENOVA
Pec:protocollo@pec.regione.liguria.it

Alla Regione Lombardia
Ass.to Ambiente ed Ecologia
Via F. Fielzi, 22
20124 Milano Pec:ambiente@pec.regione.lombardia.it

Viale Regina Sicilia
90100 PALERMO
Pec :assessorato.territorio@
certmail.regione.sicilia.it

Alla Regione Toscana
Assessorato Ambiente
Via Novoli, 26
50127 FIRENZE
Pec:regionetoscana@
postacert.toscana.it

Alla Regione Umbria
Assessorato Ambiente
P.zza Partigiani, 1
06100 PERUGIA
Pec:regione.giunta@
postacert.umbria.it

Alla Regione Valle D'Aosta
Ass.to Sanità e Ass.za Sociale
P.zza Deffeyes, 1
11100 AOSTA
Pec:sanita_politichesociali@
pec.regione.vda.it

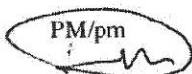
Alla Regione Veneto
Ass.to Urbanistica,
Tutela Ambiente,
Cave e Torbiere
Pal.zzo Balbi-Dorsoduro
30123 VENEZIA
Pec:protocollo.generale@
pec.regione.veneto.it

Provincia Autonoma di Bolzano
Ass.to Ambiente
Via Crispi, 3
39100 BOLZANO
Pec:adm@pec.prov.bz.it

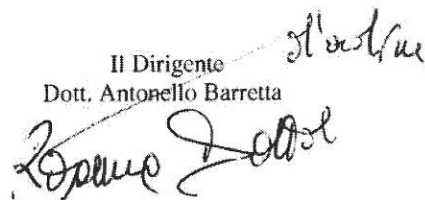
All'Albo Nazionale Gestori Ambientali
C/o C.C.I.A.A. C.so Meridionale, 58
80143 NAPOLI

Oggetto: art. 208 comma 15 D.Lgs. 152/06 s.m.i. – Società Castellano Costruzioni Spa – sede legale P.zza Francesco De Sanctis – Sant'Angelo dei Lombardi (AV) – Richiesta autorizzazione per Impianto mobile composto da Frantumatore idraulico girevole Marca OSA – Modello RV 38 n. di serie 471 – Frantumatore idraulico fisso modello FPV 28 n. di serie 415 – Gruppo di vagliatura mobile su cingoli marca METSO modello ST356 n. di serie R2220866 – Fresa FAE modello MTH n. di serie 11-369. Trasmissione D.D. n. 68 del 18/12/2015.

Si trasmette copia del Decreto Dirigenziale n. 68 del 18/12/2015 di autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi con le operazioni R5, afferente l'oggetto, della Società Castellano Costruzioni Spa. Si invitano le Amministrazioni Regionali in indirizzo a voler trasmettere, se del caso, copia del predetto Provvedimento alle Amministrazioni Provinciali comprese nel proprio territorio.

PM/pm


Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta





Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
68	18/12/2015	52	5	14

Oggetto:

D.Lgs. 152/06 e s.m.i art.208 c.15 per l'esercizio di un impianto mobile di trattamento rifiuti non pericolosi - Società Castellano Costruzioni spa con sede legale in Sant'Angelo dei Lombardi (Av) piazza Francesco De Sanctis n.67.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 9D8E989F0BA151BC239526B21AAB4E7CF6D0DA09

Frontespizio Allegato : 94252B62839621DA0708744BB21E6795319923AD

Per Copia Conforme ad originale digitale
presso la Regione Campania

N. pagine 7 N. allegati 1



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
68	18/12/2015	52	5	14	0

Oggetto:

D.Lgs. 152/06 e s.m.i art.208 c.15 per l'esercizio di un impianto mobile di trattamento rifiuti non pericolosi - Societa' Castellano Costruzioni spa con sede legale in Sant'Angelo dei Lombardi (Av) piazza Francesco De Sanctis n.67.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE



PREMESSO

- che il D.Lgs 152/06 e s.m.i., art. 208 comma 15, disciplina le procedure autorizzative per l'esercizio degli impianti mobili di smaltimento o di recupero di rifiuti;

- che la D.G.R.C. n. 81 del 09/03/2015 al punto 3.8) – regola le procedure tecnico-amministrative per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili;

- che la Società CASTELLANO COSTRUZIONI S.p.a Amministratore delegato Sig. Castellano Orazio nato a Sant'Angelo dei Lombardi il 03.04.1970, con sede legale in Sant'Angelo dei Lombardi (AV) – Piazza Francesco De Sanctis, 67, iscritta alla CCIAA di Avellino C.F. 02283400642 in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 81 del 09/03/2015 ha presentato istanza di autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06, acquisita al prot n. 791108 del 18/11/2015, allegando la seguente documentazione:

- Domanda in carta libera completa delle indicazioni di rito;
- Ricevuta di versamento dell'importo di € 520,00 c/c postale VCYL 0122 del 05/11/15 e ricevuta di versamento dell'importo di € 80,00 c/c postale VCYL 0172 del 12/11/15 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
- Dichiarazione sostitutiva del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed agricoltura di Avellino;
- Titolo di disponibilità dell'impianto;
- Relazione tecnico - descrittiva a firma del Geom. Orazio Castellano;
- Copia Fattura n. 203540 del 13.11.2014 CGT (Compagnia Generale Trattori Spa) Gruppo di vagliatura mobile su cingoli marca METSO modello ST356 n. di serie R2220866 - Copia fattura n. 06/928983 del 5/7/2010 NEOS FINANCE Spa relativa ad Frantumatore idraulico fisso modello OSA FPV 28 Frantumatore idraulico girevole Marca OSA – Modello RV 38 - Bene in locazione – contratto di locazione finanziaria n. LI 1345819 Unicredit Leasing della Fresa FAE modello MTH 225 n. di serie 11-369;
- Certificato Prefettura di Avellino di iscrizione alla White List. Iscrizione al Registro Prefettizio: 3 – Provvedimento: D.P. N. 1708/12.A1/AREAI^ del 3/02/2014 – data iscrizione: 03/02/14 – data di scadenza validità: 02/02/2016, la cui iscrizione negli elenchi è equipollente all'informativa ed alla comunicazione antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011;

CONSIDERATO

che la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'impianto di cui in premessa si riferisce al seguente macchinario:

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Frantumatore mobile idraulico girevole	OSA – RV 38	471-2007	Frantumazione materiali inerti
2	Frantumatore idraulico fisso	OSA – FPV 28	415-2007	Frantumazione materiali inerti
3	Gruppo di vagliatura mobile su cingoli	METSO – ST356	R2220866	Gruppo di vagliatura
4	Fresa	MTH	11-369	Recupero miscele bituminose e rocce da scavo

che la richiesta a prodotti può considerarsi ascrivibile ad operazioni

oni di recupero R5 all'allegato C parte IV del D.Lgs. 152/06 mediante frantumazione e la vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti allo stato solido:

C.E.R.	Descrizione Codice	Attività
01.05.04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R5
01.04.13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07	R5
01.04.08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07	R5
01.04.09	Scarti di sabbia e argilla	R5
10.13.11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09. e 10.13.10	R5
10.13.14	Rifiuti e fanghi di cemento	R5
16.11.06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di 16.11.05	R5
17.01.01	Cemento	R5
17.01.02	Mattoni	R5
17.01.03	Mattonelle e ceramiche	R5
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06	R5
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01	R5
17.05.04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03	R5
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17.05.07	R5
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01	R5
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03	R5
19.12.09	Minerali (ad esempio sabbia e rocce)	R5
19.13.02	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.01	R5
20.02.02	Terra e roccia	R5

RILEVATO

che la Commissione Tecnico Istruttoria, nella seduta del 26/11/2015, esaminati gli atti pervenuti, ha dichiarato gli stessi conformi a quanto richiesto al punto 3.8 della D.G.R.C. n. 81/2015, evidenziando tuttavia che la relazione tecnico descrittiva va firmata e timbrata dal tecnico estensore e non, come agli atti, dal Direttore tecnico dell'impianto;

che, la U.O.D. ha richiesto, con nota prot.n. 828581 del 01/12/2015, alla Società Castellano Costruzioni relazione tecnico descrittiva, timbrata e firmata dal tecnico estensore della relazione, Dott. Ing. Vito Del Buono;

che la Società Castellano Costruzioni, con nota del 01/12/2015, inviata via Pec, acquisita agli atti in data 02/12/2015 prot.n. 834468, ha perfezionato l'istanza così come richiesto;

che l'eventuale richiesta di Valutazione Impatto Ambientale non è applicabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato, quindi, nel caso di cui va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi procedura di V.I.A. che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;



che l'autorizzazione all'esercizio degli Impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

PRECISATO che il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come una approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

RITENUTO che allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile consistente nella frantumazione di materiali inerti derivanti da demolizioni, costruzioni, frantumazione, da cave roccia, scavi ecc, nonché rifiuti provenienti da altre attività similari, alla Società CASTELLANO COSTRUZIONI S.p.a., con sede legale in Sant'Angelo dei Lombardi (AV) – Piazza Francesco De Sanctis, 67, legale rappresentante sig. Castellano Orazio nato a Sant'Angelo dei Lombardi il 03.04.1970, iscritta alla CCIAA di Avellino C.F. 02283400642

VISTO

il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
la Delibera di Giunta Regionale n. 81/2015;
la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa U.O.D. e della proposta del Responsabile del procedimento Dott.ssa Rosanna Dattoli di adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE la Società CASTELLANO COSTRUZIONI S.p.a., con sede legale in Sant'Angelo dei Lombardi (AV) – Piazza Francesco De Sanctis, 67, legale rappresentante sig. Castellano Orazio nato a Sant'Angelo dei Lombardi il 03.04.1970, iscritta alla CCIAA di Avellino C.F. 02283400642, all'esercizio del seguente impianto mobile:

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Frantumatore mobile idraulico girevole	OSA – RV 38	471-2007	Frantumazione materiali inerti
2	Frantumatore idraulico fisso	OSA – FPV 28	415-2007	Frantumazione materiali inerti
3	Gruppo di vagliatura mobile su cingoli	METSO – ST356	R2220866	Gruppo di vagliatura
4	Fresa	MTH	11-369	Recupero miscele bituminose e rocce da scavo

con potenzialità massima (variabile a seconda della tipologia del materiale) di 100 m³/h, per il recupero di rifiuti non pericolosi, mediante l'operazione R5, allegato C parte IV del D.Lgs. 152/06 (frantumazione e vagliatura) di materiali demolizioni, costruzioni, frantumazione, da cave di roccia, scavi ecc, nonché rifiuti provenienti da altre attività similari;

PRECISARE che l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile di frantumazione di rifiuti inerti non pericolosi si riferisce all'attività di recupero R5 dell'Allegato C – Parte IV – del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed alle tipologie di rifiuti allo stato fisico solido, contraddistinti dai codici CER, come di seguito specificati:

C.E.R.	Descrizione Codice	Attività
--------	--------------------	----------

01.05.04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R5
01.04.13.	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07	R5
01.04.08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07	R5
01.04.09	Scarti di sabbia e argilla	R5
10.13.11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09. e 10.13.10	R5
10.13.14	Rifiuti e fanghi di cemento	R5
16.11.06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di 16.11.05	R5
17.01.01	Cemento	R5
17.01.02	Mattoni	R5
17.01.03	Mattonelle e ceramiche	R5
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06	R5
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01	R5
17.05.04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03	R5
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17.05.07	R5
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01	R5
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03	R5
19.12.09	Minerali (ad esempio sabbia e rocce)	R5
19.13.02	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terren, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.01	R5
20.02.02	Terra e rocce	R5

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art. 3⁴ della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

STABILIRE che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata previa presentazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Avellino di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti, in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività, e relativi a prescrizioni integrative o divieti;

che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione;

FAR PRESENTE che la Società CASTELLANO COSTRUZIONI S.p.a. dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a) la gestione degli impianti:

- deve essere condotta nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività deve essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste. Per evitare l'inquinamento acustico la ditta posizionerà l'impianto di frantumazione all'interno del cantiere, nel punto più



lontano da eventuali punti sensibili (ad es. scuole, ospedali, ecc) individuati nelle immediate vicinanze del perimetro esterno del cantiere; nel rispetto dei limiti di emissione acustica e di orario di lavoro individuati nel regolamento acustico comunale;

- c) devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- d) devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- e) deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento degli stessi e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi d'intervento in caso di eventuali incidenti. L'operatore indosserà, l'abbigliamento e l'equipaggiamento di sicurezza: occhiali e guanti di protezione, maschera antipolvere, cuffie antirumore, calzature con la punta rinforzata ed elmetto. L'operatore inoltre segnerà adeguatamente mediante nastro e cartellonistica luminosa, la zona di lavoro, così da allontanare le persone non addette ai lavori;
- f) l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della normativa vigente;

b) Svolgimento campagne:

- a) Per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la Società CASTELLANO COSTRUZIONI S.p.a. dovrà osservare le disposizioni previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 81/2015. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- b) deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- c) deve essere valutata la necessità di adottare sistemi di abbattimento in relazione alle reali tipologie e quantità delle emissioni prodotte nel processo, e in ogni caso, nell'esercizio degli impianti devono essere predisposti appositi sistemi atti a limitare la formazione delle polveri nelle operazioni connesse alle attività di cantiere, stoccaggio materiali e movimentazione dei mezzi;
- d) i rifiuti liquidi prodotti dall'attività di recupero devono essere gestiti mediante l'allestimento di idonee protezioni di contenimento e di adeguati sistemi di raccolta e devono essere avviati ad impianti di trattamento autorizzati allo scopo;
- e) la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui all'Allegato, Parte Terza, punto 3.8.5, della D.G.R.C. 81/2015, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la campagna è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C. ;
- f) devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svoltasi nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. 4/07;
- g) devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- h) per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Giunta Regionale, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 09.03.2015;

TRASMETTERE la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

1. alla Società Castellano Costruzioni S.p.a.;
2. al Sindaco del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV);
3. all'Amministrazione Provinciale di Avellino;

4. all'ASL AV;
5. all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino;
6. a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano

INVIARE il presente decreto alla Segreteria della Giunta (cod. 40.03.00.00) U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione integrale sul BURC.

Il Dirigente

Dott. Antonello Barretta

